

GESAM SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 28.546.672,00 I.V.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429,
comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della GESAM SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, essa, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale BAKER TILLY REVISA spa incaricata dall'assemblea dei Soci.

La relazione della Società di Revisione legale, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed art. 2409-bis cc, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha dichiarato di aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società GESAM SPA con il bilancio d'esercizio della Società GESAM SPA al 31/12/2016. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società GESAM SPA al 31/12/2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche sono state adeguate alle esigenze aziendali ed alle normative dell'autorità di vigilanza;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015), nonché dalla nota integrativa. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria riguardanti l'attività della società per quanto concerne gli aspetti legati alla futura gara per la riassegnazione delle concessioni sulla distribuzione del gas, al fine di individuarne, sulla base delle possibili operazioni societarie, l'impatto economico e finanziario e sulla futura struttura aziendale e patrimoniale.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal direttore generale con periodicità costante e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori e direttori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale.
- Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate da Gesam Spa con parti correlate o infragruppo.
- Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni con parti correlate o infragruppo.
- La Società di Revisione legale ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art 14 del D.LGS 27.01.2010 n.39 e dell'art. 2409 ter del Codice civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
- Non sono pervenute al Collegio sindacale Gesam Spa denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti ai sensi dell'art 2409 Codice civile.
- Il Collegio sindacale non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la Vostra società Gesam Spa non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
- Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Il Collegio si è incontrato con il Presidente dell'Organo di Vigilanza circa l'osservanza delle specifiche norme di legge oggetto di sua verifica e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte direttamente presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
- Il Collegio sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione legale uscente (PKF Italia SPA) ed entrante (BAKER TILLY REVISIA SPA) , attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

- Dall'attività di vigilanza e controllo in Gesam Spa non sono emersi dalla società di revisione fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione
- Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.873.543 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	90.149.946
Passività	Euro	47.629.337
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	39.647.066
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.873.543

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.404.479
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	14.738.770
Differenza	Euro	4.665.709
Proventi e oneri finanziari	Euro	(395.650)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	4.270.059
Imposte sul reddito	Euro	1.396.516
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.873.543

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che, in attesa di delineare le future operazioni straordinarie, l'organo di amministrazione ha adottato criteri che non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - al collegio sindacale non sono stati richiesti specifici consensi per le iscrizioni delle voci di cui all'attivo patrimoniale;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - non risultano al collegio sindacale posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - non sono state fornite in nota integrativa, in quanto non presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- Non sono state effettuate dagli amministratori rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi di legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio sindacale che esprime il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art 2429 C.C., non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori chiuso con un utile di €. 2.873.543.

Inoltre, pur comprendendo la richiesta come formulata dal Cda, circa la modalità di ripartizione del risultato di esercizio tra i soci, Vi invitiamo, anche quest'anno a contemperare il bisogno di remunerazione del capitale investito, con l'altrettanto importante esigenza, oltre che necessità, di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione della società.

Lucca, 07/04/2017

Per il Collegio sindacale
Il Presidente
Dott. Carlo Lazzarini

